

SUGGERIMENTI

Per commenti, suggerimenti e per condividere le Vostre esperienze potete inviare una email al seguente indirizzo:

sicurezza permanente@dexia-sofaxis.com

EVENTI DELLA SICUREZZA

29 giugno-2 luglio

XVIII World Congress on Safety and Health at Work (Seoul Korea)

Obiettivo del congresso promosso dall'Organizzazione internazionale del lavoro (Ilo) è stato la promozione della [sicurezza e salute in tutto il mondo](#) per contribuire alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. La conclusione del convegno ha portato alla firma della **"Dichiarazione sulla sicurezza e salute sul lavoro"** punto di riferimento per datori di lavoro, lavoratori e governi www.safety2008korea.org

Cari lettori,

ormai è tempo di vacanze, di viaggi, di sole...ecco alcuni importanti consigli che Sicurezza permanente ha riservato per Voi.

In questo numero parleremo dei sintomi legati alle patologie da calore e di come queste possano essere prevenute; approfondiremo il fenomeno degli incidenti stradali estivi analizzandone alcune cause e fornendo piccoli consigli sui comportamenti da tenere al volante; in linea con gli obblighi introdotti dal nuovo testo unico illustreremo infine una sentenza della Cassazione sulle responsabilità del Preposto. La rubrica "lo sapevate che" è dedicata in questo numero alla prevenzione dei disturbi all'apparato oculovisivo che possono colpire gli addetti ai videoterminali. Come di consueto, Vi segnaliamo inoltre i principali eventi in tema di sicurezza.

Con i migliori auguri di buone ferie, la redazione di Sicurezza permanente

➔ PUNTO DI VISTA



>...Non solo acqua fresca!

Lavorare nei giorni in cui le temperature sono elevate senza prendere particolari precauzioni può provocare infortuni e danni alla salute.

Il ministero del Welfare afferma che negli ultimi 5 giorni di giugno 2008 sono giunte più di 6 mila telefonate al numero verde anti-canicola con richieste di informazioni su quali comportamenti da adottare per evitare questo rischio.

Quali sono gli effetti e come prevenirli?

Gli effetti del caldo sull'organismo umano dipendono non solo dallo stato di salute delle persone, ma anche in base alle misure organizzative utilizzate per lo svolgimento dell'attività lavorativa. Fattori come il caldo, il lavoro fisico e un abbigliamento inadeguato, possono determinare diversi effetti tra cui:

crampi: dolori di breve durata ai muscoli maggiormente sottoposti a sforzi come quelli delle braccia e delle gambe, causati da perdita di liquidi e sali minerali;

esaurimento e collasso da calore: insufficienza o collasso circolatorio che si verifica dopo un'esposizione prolungata al sole, ad alte temperature ambientali o alla fine di un lavoro faticoso;

colpo di calore: repentino incremento della temperatura corporea oltre i 40°C, si verifica una eccessiva

vasodilatazione con calo pressorio e stato di shock, è **mortale dal 15 al 25% dei casi.**

Per ridurre o prevenire queste condizioni di malessere fisico è indispensabile seguire alcuni principi generali di prevenzione delle patologie da calore.

Per tutti i dipendenti che lavorano in **ambienti chiusi** è importante valutare la necessità di installare un impianto di condizionamento all'interno dei luoghi di lavoro; qualora non fosse possibile, è necessario rinfrescare l'ambiente favorendo un'adeguata ventilazione nelle ore del mattino e predisporre la chiusura degli oscuranti alle finestre sul lato del locale esposto al sole.

Per tutti i dipendenti che svolgono **lavorazioni all'aperto** si consiglia di pianificare le attività più faticose nelle prime ore del mattino, nonché di indossare abiti che proteggano il corpo dai raggi solari e che consentano al sudore di evaporare per compensare l'alta temperatura del corpo.

È molto importante inoltre bere molta acqua non fredda, non appesantirsi nei pasti principali e mangiare frutta fresca.

Fonti: www.ausl.fo.it « ondate di calore ed attività lavorative in esterno »
www.suva.ch « Fact sheet calore »

La settimana europea della prevenzione 2008 - 2009

L'agenzia europea per la sicurezza e salute sul lavoro ha annunciato che la settimana della prevenzione di quest'anno, che si svolgerà ad ottobre 2008, sarà dedicata alla **Valutazione dei Rischi** ed avrà come slogan 'Ambienti di lavoro sani e sicuri. Un bene per te, un bene per l'azienda'. Questa iniziativa è soltanto uno degli eventi di una campagna che avrà la durata di due anni e sarà caratterizzata da due settimane della prevenzione. Lo scopo dell'iniziativa è di migliorare la valutazione dei rischi e la sua attuazione pratica nel corso di una revisione comunitaria della direttiva quadro 89/391/CEE e delle sue cinque direttive specifiche complementari.

➔ IN VACANZA SÌ...MA CON LA TESTA SULLE SPALLE

E' arrivata l'estate e con essa il tempo delle fughe dalle città e dei grandi esodi. L'anno scorso sono stati ben 10 milioni gli italiani che si sono messi in marcia su strade ed autostrade. Purtroppo però all'aumentare del numero di auto in circolazione aumentano anche gli incidenti; il periodo tra maggio ed agosto è infatti quello in cui se ne registra il maggior numero e le cause sono per lo più riconducibili a comportamenti errati. Il mancato rispetto delle regole di precedenza, la guida distratta e la velocità troppo elevata costituiscono le prime tre cause di incidenti e da sole coprono il 45.84% dei casi. Si stima inoltre che una percentuale elevata degli incidenti più gravi (all'incirca tra il 15% e 40 %) sia imputabile a sonno e stanchezza, associati in molti casi a concause quali l'uso di alcol, medicinali, pasti abbondanti. (Rapporto Istat; incidenti stradali 2006; Dicembre 2007). Da questi dati risulta evidente l'importanza delle campagne di informazione che, soprattutto in questo periodo, in concomitanza con le prime partenze, vengono promosse dal Ministero dei Trasporti allo scopo di educare gli automobilisti ad assumere comportamenti più attenti e responsabili. Tra le indicazioni che vengono fornite, segnaliamo ad esempio:

- Valutare le proprie condizioni fisiche evitando di mettersi alla guida se si ci sente stanchi o assonnati.
- Ricordare che l'assunzione di alcuni farmaci può rallentare i riflessi ed indurre sonnolenza. E' bene quindi chiedere informazioni al proprio medico e fare particolare attenzione al consumo di alcol che spesso, anche se assunto in dosi moderate ed a distanza di tempo dalla somministrazione del farmaco, può esaltarne l'effetto.
- Verificare lo stato della vettura.
- Utilizzare e richiedere ai passeggeri l'utilizzo della cintura di sicurezza sia nella parte anteriore che nella parte posteriore dell'autoveicolo.

➔ RESPONSABILITA' DEL PREPOSTO

Lo ha sostenuto la Cassazione nella sentenza n. 10812 dello scorso 11 marzo 2008 rivelando un orientamento perfettamente in linea con gli indirizzi che sarebbero stati successivamente forniti dal legislatore con l'art. 19 del nuovo Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. n. 81/2008).

Il preposto ha una posizione di garanzia in riferimento all'osservanza delle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro ed ha il potere dovere di pretendere che un operaio faccia uso del DPI fornito in dotazione, nonché il compito di far adottare allo stesso un DPI adeguato alla lavorazione da effettuarsi.

Nei fatti, un caporeparto veniva imputato del delitto di lesioni colpose subite da un verniciatore ad un occhio, per le quali sia in primo grado che in secondo grado era stato assolto.

La Cassazione ha accolto il ricorso dell'infortunato rimettendo gli atti al giudice d'appello per la determinazione del risarcimento dei danni. La sez. IV penale nella sentenza osserva che il caporeparto, nella sua qualità di preposto, è tenuto a far adottare ai dipendenti i necessari mezzi di protezione individuale adeguati alla lavorazione da effettuarsi, svolgendo a tal fine attività di vigilanza e controllo, con il compito eventualmente di segnalare al datore di lavoro la carenza o l'inadeguatezza del mezzo di protezione dato in uso ai dipendenti. La Suprema Corte ha rilevato che il preposto in questione è venuto meno sia all'obbligo di vigilare che il lavoratore indossasse la maschera coprivolto durante la verniciatura con pistola ad aria compressa, sia all'obbligo di vietare l'uso degli occhiali privi di alette protettive nonché all'obbligo di segnalare la carenza del dispositivo al datore di lavoro. Il giudice di legittimità ha individuato quindi in capo al soggetto preposto una posizione di garanzia sostanziata nel dovere di osservanza delle cautele e degli obblighi di legge derivandone in tal modo la responsabilità, seppure ai soli fini civili, in relazione all'evento infortunio per condotta omissiva e inadempiente agli obblighi di legge.

Rif. Cassazione, Sezione IV Penale, Sentenza n. 10812 del 11/03/08

► POSTER "Investi in Sicurezza"

Dexia DS Services, ha realizzato per i suoi Clienti un poster per sensibilizzare i dipendenti all'utilizzo dei **Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)**. Realizzato con slogan ed immagini di immediato impatto visivo questo poster può essere un utile strumento per richiamare l'attenzione dei dipendenti sull'importanza di utilizzare, qualora gli siano stati prescritti, dispositivi adatti a proteggerli dal rischio a cui sono esposti nello svolgimento della propria attività.



► LO SAPEVATE CHE...

Per prevenire i disturbi all'apparato oculo-visivo che possono insorgere negli addetti ai videoterminali può essere utile svolgere alcuni utili esercizi?

E' ad esempio consigliato:

- Rilassare la muscolatura degli occhi distogliendo lo sguardo dallo schermo per rivolgerlo verso punti lontani
- Quando è possibile, escludere gli occhi dall'impatto con la luce socchiudendo le palpebre per uno o due minuti

Inoltre, durante le pause ed i cambiamenti d'attività richiesti, è buona norma non dedicarsi ad attività che richiedano un intenso impegno visivo.

Fonti: D.M. 2 Ottobre 2000 Linee guida d'uso dei videoterminali

DEXIA

Dexia DS Services
Sede Secondaria in Italia
Via Venti Settembre, 30
00187 Roma - Italia
CF/P.IVA : 08376211002

Internet : www.dexia-sofaxis.it
Tel : 06.4771.59.95
Fax : 06.4771.59.59
email : clienti@dexia-sofaxis.com

18020 Bourges Cedex - France
SA Capitale Sociale 2 787 500 euros
RCS Bourges B 353 189 020
N° ORIAS : 07 006 379



Qualità totale - Certificazione ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001, SA 8000 / EFQM Prize Winner 2002